

Due medaglie per Tomasini
Podio nei 100 e 200 metri

LUCA PERENZONI

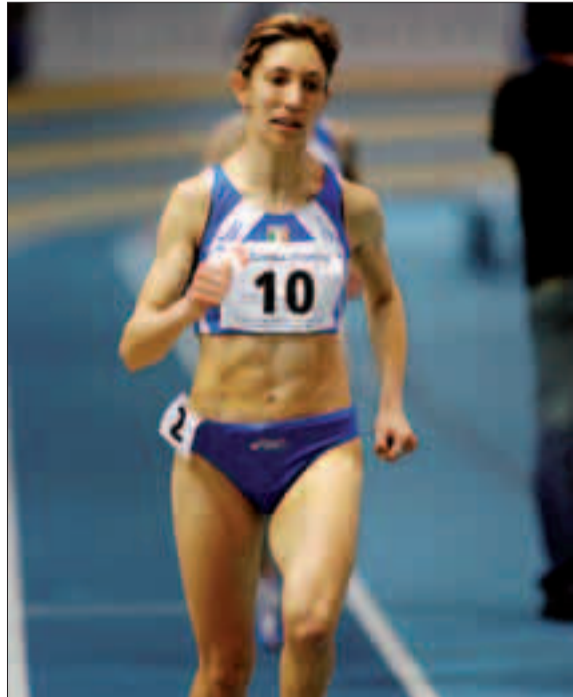
MILANO - Risplende dell'oro di Federica Dal Rì il campionato tricolore assoluto degli atleti trentini, capaci di raccogliere nel complesso delle tre giornate di gara quattro medaglie, equamente distribuite tra mezzofondo e velocità.

Quattro medaglie, di cui una d'oro ovvero quella della mezzofondista nonesa Federica Dal Rì, prima al traguardo dei 5000 metri. Un successo ricercato con i denti dall'allieva di Andrea Bartoli che ha saputo approfittare al meglio dell'annunciato forfait delle due primedonne del mezzofondo prolungato azzurro, vale a dire Silvia Weissteiner (rimasta a Vipiteno per preparare i prossimi Mondiali) ed Elena Romagnolo (impegnata e vittoriosa nei 1500 metri). Così per non lasciare nulla al caso, la ventinovenne dell'Esercito ha voluto interpretare la prova a modo suo, dettando il ritmo per gran parte della distanza per poi impartire l'accelerazione finale negli ultimi 1000 metri, chiudendo la fatica sul piede del 16'05 precedendo Laila Soufyane e Marzena Michalska.

«Credo che questa sia l'autentica ciliegina sulla torta di una stagione a mio modo di vedere eccellente iniziata praticamente lo scorso agosto. Ho partecipato a Mondiali ed Europei - ha commentato Federica Dal Rì - sia indoor che sui campi di cross per poi correre sui miei migliori tempi di sempre anche in pista. Sono diversi anni che inseguivo questa medaglia e alla prima volta sui 5000 metri è arrivato l'oro; è vero, mancavano le favorite, ma in fondo le assenti hanno sempre torto. Ho un paio di dediche speciali per questo titolo: per il mio fidanzato Gabriele e la mia famiglia, ma soprattutto per il mio allenatore che in questi tre anni mi ha saputo forgiare caratterialmente e farmi trovare la giusta fiducia nelle mie possibilità. Ed adesso due settimane di vacanza, finalmente».

Per la Dal Rì quella di ieri è il secondo titolo italiano assoluto, dopo quel-

L'oro di Federica ha incantato Milano



Dal Rì detta il ritmo nei cinquemila



lo conquistato nel cross corto a Villa Lagarina nel marzo 2005.

L'altra medaglia del mezzofondo nostrano porta invece la firma di Yuri Floriani, secondo classificato nei 3000 siepi al termine dell'ennesimo duello con l'emiliano Matteo Villani. Il finanziere trentino ed il carabinieri bolognese hanno condotto le danze sin da subito, con il rossoblu a prendersi il titolo tricolore chiudendo la prova in 8'38 con un margine di tre secondi sul ventisettenne Floriani, mentre Peter Lanziner (Quercia) è riuscito a strappare la nona posizione

Argento nelle siepi
Yuri Floriani è secondo

(9'04). Detto quindi del duplice alloro delle lunghe distanze, non resta che analizzare le due medaglie «veloci», marchiate entrambe dalla griffe di Doris Tomasini. Dopo l'ottimo argento conquistato sabato nei 100 metri, la velocista della Quercia si è infatti ripetuta sulla distanza doppia, salendo nuovamente sul podio, terza alle spalle di Giulia Arcioni e Vincenza Cali, entrambe accreditate del tempo di 23"75. Per la venticinquenne della Quercia in finale è arrivato un buon 24"08 che ha seguito il più brillante 24"00 ottenuto nel turno di qualificazione, miglior tempo assoluto del primo pomeriggio milanese. Doppio metallo quindi per la punta della Quercia, a coronamento di una prima parte di stagione sicuramente brillante, che l'ha vista costantemente su ottimi livelli.

Chi invece ha visto svanire all'ultimo un posto sul podio è stata Elisa Zanei. Nel salto in lungo la valsuganotta di Pergine ha infatti pareggiato i 6 metri che sono valse la medaglia di bronzo alla lombarda Elena Salvetti, ma si è dovuta accontentare della quarta piazza a causa della miglior seconda misura della lodigiana, 5,99 contro 5,67 della trentina. Quattro medaglie e mezza, quindi. Un bottino sicuramente cospicuo ma che avrebbe potuto essere anche più ricco se a Lorenza Canali non fosse finita la benzina nel rettilineo finale degli 800 metri: titolo alla Cusma su Reina e sulla sorprendente Artuso, con la trentina quinta in 2'05.

Non brillantissimo nemmeno Stefano Petrolli sugli ostacoli alti: chiamato a ribadire l'ottimo 13"97 di Pergine, il finanziere di Fondo ha visto svanire le ambizioni da podio in una finale in cui non è riuscito ad andare oltre il 14"58 per la sesta posizione finale. Stesso piazzamento ottenuto da Valeria Marconi nel salto in alto (normale 1,78) mentre una menzione particolare la merita Luisa Costa, quinta nell'epitathlon femminile con un concorso concreto in cui ha saputo migliorare sensibilmente nelle specialità meno preferite: lanci e mezzofondo.

MONDIALI SFUMATI

L'unica speranza trentina di avere una rappresentante ai prossimi mondiali di Berlino era legata alla presenza dell'atleta velocista della Quercia Doris Tomasini nella staffetta 4x100. Niente da fare però: preso atto della non presenza di alcuna velocista nella prova individuale, la federazione ha rinunciato a portare nella capitale tedesca il quartetto femminile.

NOTE POSITIVE

Sicuramente i tre medagliati (Dal Rì, Floriani e la «doppia» Tomasini) costituiscono un valido motivo di vanto trentino, ma anche le due allieve di Alberto Faifer Luisa Costa nell'epitathlon ed Elisa Zanei nel lungo, in una rassegna che, in ottica trentina, lamentava parecchie assenze, su tutta quella di Giordano Benedetti, ancora appiedato dall'insidioso virus rimediato ad inizio estate.

NOTE NEGATIVE

Era sicuramente lecito aspettarsi qualcosa di più da Lorenza Canali, in predicato di duellare per il terzo gradino del podio negli 800 metri e invece arrivata solo quinta. Non soddisfa nemmeno il 2,16 di Silvano Chesani nel salto in alto, così come non ha preso il volo il disco di Daniele Traficante (42,84). Poco reattivo Petrolli sugli ostacoli: dati alla mano una medaglia poteva essere sua.



CAMPODENNO - Sette chilometri e millecento metri di dislivello. La S-Ciampada sa presentare numeri da capogiro, capaci di incutere timore anche ai camosci più esperti e navigati, e così è stato anche nella settima edizione, andata in scena nella mattinata di ieri tra Lover, frazione di Campoddenno, e i 2000 metri di quota di Malga Campoddenno, per l'organizzazione dell'Associazione K40 in collaborazione con l'Atletica Rotaliana.

E sulle terribili rampe della bassa Anaunia si sono imposti due giovani scalatori nostrani, il cembrano **Federico Segatta (foto)** e la cavedinese Giulia Miori, entrambi portacolori del Gs Valsugana Trentino. E se da una parte la vittoria della longilinea ventiduenne era quanto meno preventivabile, è giunta invece inaspettato il successo di Segatta, apparso in netto crescendo di condizione e capace di superare con oltre due minuti di margine l'esperto Carlo Clementi e l'aquilotto Massimiliano Chemelli.

Sorprende invece trovare Antonio Molinari arenato in dodicesima posizione: presentatosi in non perfette condizioni, il camoscio di Civezzano ha pagato lo sforzo chiudendo stranamente lontano dalle posizioni di vertice.

A completare i piazzamenti di giornata, hanno invece contribuito il quarto posto del bellunese Davide Pierantoni ed il quinto del fiemmesse Angelo Bonelli. Solo una manciata di secondi ha invece diviso la Miori dalla bionda Lorenza Beatrice: la giovane promessa emergente della specialità azzurra è riuscita a completare il percorso superando di nove secondi il limite dei 65 minuti, scavando un divario di solo 16 secondi tra sé e la più esperta aquilotta, mentre in terza piazza si è inserita l'emiliana Liudmilla Di Bert; nella classifica per società, successo per il Gs Valsugana. La S-ciampada era prova valida come sesto atto del Circuito Montagne Trentine, che vivrà la sua settima e penultima prova stagionale domenica 9 agosto sulle rampe del Monte Altissimo di Nago. **Lu. Pe.**

CORSA IN MONTAGNA

Sulle rampe della Bassa Anaunia si sono imposti gli scalatori del Gs Valsugana
Prossimo appuntamento per il Circuito Montagne Trentine sul Monte Altissimo

S-Ciampada, Segatta e Miori in vetta

Senior Maschile

1	SEGATTA Federico	VALSUGANA	0 54 36
2	CHEMELLI Massimiliano	TRENTO CMB	0 57 13
3	MOLINARI Antonio	TRENTO CMB	1 02 40

Senior Femminile

1	MIORI Giulia	VALSUGANA	1 05 09
2	BEATRICE Lorenza	TRENTO CMB	1 05 25
3	DI BERT Ljudmila	GABBI BOLOGNA	1 07 27
4	BERGAMO Mirella	VALSUGANA	1 08 35
5	PEDRI Silvia	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 11 00

Amatori Maschile

1	BORTOLOTTI Flavio	TENNO	1 04 15
2	BERTOLDI Nicola	QUERCIA ROVERETO	1 04 48
3	ENRICI Werner	VALLE DI CEMBRA	1 11 53
4	ERLICHER Bruno	ROTALIANA	1 17 24
5	CELVA Daniele	VALSUGANA	1 19 34

Amatori Femminile

1	OSS PINTER Francesca	VALSUGANA	1 18 50
2	ONDERTOLLER Elena	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 19 04
3	FILIPPI Lucia	VALLE DI CEMBRA	1 21 42
4	CUNICO Maurizia	ALPINI VICENZA	1 23 38
5	ZAMBANINI Anna	GIUDICARIE ESTERIORI	1 28 28

Junior Maschile

1	PIERANTONI Davide	CAPRIOLI SAN VITO	0 58 37
2	CALDONAZZI Tommaso	TRENTO CMB	1 02 32
3	OSS CAZZADOR Daniele	TRENTO CMB	1 07 25
4	MONSORNO Loris	CERMIS MASI	1 23 51

Master 35 Maschile

1	BONELLI Angelo	CERMIS MASI	0 59 19
2	GIOVANAZZI Cristian	FRAVEGGIO	1 00 12
3	BISOFFI Sandro	LOPPIO	1 02 19
4	SINICATO Marco	ALPINI VICENZA	1 03 32
5	VALERIO Massimo	GIUDICARIE ESTERIORI	1 05 13

Master 35 Femminile

1	BATTISTI Mara	VALSUGANA	1 11 57
2	TENAGLIA Cristina	TRENTO CMB	1 13 43

Master 40 Maschile

1	CLEMENTI Carlo	VALLE DI CEMBRA	0 56 46
2	ANESI Luca	VALSUGANA	1 01 19
3	POLO Claudio	VALSUGANA	1 02 47
4	RIOLFATTI Riccardo	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 03 28
5	COSLOP Vincenzo	ROTALIANA	1 03 49

Master 40 Femminile

1	ANSELMINI Cinzia	BERG APPIANO	1 15 53
2	ZUCCHETTO Paola	TRILACUM	1 18 46

3	PETRAROLI Alda	VALSUGANA	1 52 45
---	----------------	-----------	---------

Master 45 Maschile

1	MARTINELLI Matteo	STELLA ALPINA CARANO	1 00 46
2	ODORIZZI Michele	VALLI DI NON E SOLE	1 01 20
3	SEBASTIANI Giorgio	VALSUGANA	1 03 10
4	ADAMI Enrico	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 03 16
5	BERLANDA Corrado	LOPPIO	1 04 22

Master 45 Femminile

1	DOSSI Marcellina	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 11 22
1	PARISI Ida	SAT FIAVE'	1 17 11
2	RAMPANELLI Paola	GIUDICARIE ESTERIORI	1 52 46

Master 50 Maschile

1	GADLER Claudio	VALSUGANA	1 03 15
2	DALLACOSTA Mauro	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 03 52
3	SOMMAVILLA Paolo	CLARINA	1 04 18
4	ODORIZZI Marco	VALLI DI NON E SOLE	1 06 15
5	STABLUM Pio	VALLI DI NON E SOLE	1 06 50

Master 50 Femminile

1	OSS CAZZADOR Milena	VALSUGANA	1 15 26
2	GIOVANELLI Rosanna	STELLA ALPINA CARANO	1 23 48
3	BRUGNARA Romana	VALLE DI CEMBRA	1 25 40
4	MICHELOTTI Gianna	LOPPIO	1 32 36

Master 55 Maschile

1	BONELLI Carlo	STELLA ALPINA CARANO	1 04 04
2	WEISS Luigi	TRILACUM	1 04 53
3	CAPPELLETTI Tarcisio	LOPPIO	1 05 45
4	TEZZELE Roberto	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 10 02
5	TOMASI Lino	VALSUGANA	1 11 38

Master 55 Femminile

1	MONSORNO Daria	CERMIS MASI	1 28 55
2	CONZATTI Maria Grazia	VILLAZZANO	1 36 40
3	THALER Tullia	ROTALIANA	2 03 43

Master 60 Maschile

1	FRUET Alfredo	LENTI E VELOCI	1 07 19
2	DONADONI Livio	PARATICO	1 09 48
3	FLORIAN Riccardo	CORNACCI	1 10 24
4	MARTINELLI Giovanni	VILLAZZANO	1 16 35

Master 65 Maschile

1	BRUGNARA Aldo	VALLE DI CEMBRA	1 18 42
2	TOVAZZI Luigi	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 19 43
3	SENES Andrea	CRUS OTTICA GUERRA PEDERSANO	1 21 41
4	DELVAI Luigi	STELLA ALPINA CARANO	1 25 28

Master 70 Maschile

1	FERRARI Mariano	FRAVEGGIO	1 32 27
---	-----------------	-----------	---------